



CITTÀ DI BIELLA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 DEL 27/04/2023

OGGETTO:	TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE 2023 A FRONTE DELLA REVISIONE INFRA PERIODO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PEF - MTR 2022-2025)
-----------------	---

L'anno 2023, il giorno ventisette del mese di Aprile alle ore 15:20 in seduta pubblica, nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il sig. Dott. Amedeo Paraggio nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 25 consiglieri e assenti n. 7.

	Cognome e Nome	P	A		Cognome e Nome	P	A
1	BARRASSO PIETRO	X		17	GALLELLO DOMENICO	X	
2	BIASSOLI MATTEO		X	18	GENTILE DONATO	X	
3	BOTTA ROCCO	X		19	GENTILE SARA	X	
4	BRUSCHI MARTA		X	20	MAIO FEDERICO		X
5	CALDESI LIVIA	X		21	MAIOLATESI EDOARDO	X	
6	CANELLA SONIA	X		22	MILAN CLAUDIO		X
7	CHIOLA RINALDO	X		23	MONGILARDI FRANCA	X	
8	COLLETTA VITO		X	24	NEGGIA CORRADO	X	
9	DANTONIA GIOVANNI	X		25	NERVOSA ROBERTO	X	
10	ERCOLI ALESSIO	X		26	PARAGGIO AMEDEO	X	
11	ES SAKET MOHAMED	X		27	PASQUALINI ALESSIO	X	
12	FANTATO MAURIZIO		X	28	RIZZO PAOLO	X	
13	FERRARI GIANNI	X		29	ROBAZZA PAOLO	X	
14	FERRERO ANDREA	X		30	VARNERO VALERIA		X
15	FLORIO MARTA	X		31	ZANI LUCA	X	
16	FOGLIO BONDA ANDREA	X		32	ZEN CRISTINA	X	

E' presente il Sindaco Claudio Corradino.

Partecipa Segretario Generale, Dott.ssa Serena Bolici incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Clemente Comola.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il sig. Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto.

Intervengono l'Assessore sig. Olivero e i Consiglieri Comunali sigg. Foglio Bonda, Robazza, Gentile Donato, Rizzo.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 27, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448, che ha modificato l'art. 53, comma 16, della L. 23/12/2000, n. 388, ha fissato il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, entro la data prevista dal Legislatore per la deliberazione del bilancio di previsione; il rispetto di tale termine assicura l'efficacia dal 1° gennaio dell'anno di riferimento dei regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio;
- l'art. 1, comma 169, della L. 27/12/2006 n. 296, che conferma la regola generale vista in precedenza, prevede inoltre la proroga di anno in anno delle tariffe e delle aliquote nel caso di mancata approvazione entro il suddetto termine;
- ai sensi del comma 1, art. 151, D.Lgs. n. 267/2000, il termine del 31 dicembre di ciascun anno, entro il quale l'Ente deve approvare il bilancio di previsione per il triennio successivo, può essere differito (prassi più che consolidata negli ultimi anni) con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- le modifiche alle aliquote e alle tariffe dei tributi locali devono essere ordinariamente deliberate dall'Ente entro i termini stabiliti per l'approvazione del bilancio di previsione. In difetto, trova applicazione la clausola normativa che sancisce la proroga automatica delle aliquote in vigore nell'esercizio precedente contenuta nell'ultimo periodo del comma 169 della L. n. 296/2006 (Corte dei Conti, Sez. Reg. Controllo Piemonte, del. 9.6.2017 n. 110/2017/SRCPIE/PAR; Corte dei Conti, Sez. Reg. Contr. Lazio, del. 13.11.2015 n. n. 175/2015/PAR);
- con Decreto del 13 dicembre 2022 il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Dlgs 267/2000 (TUEL), ha disposto il differimento della data di approvazione del bilancio 2023-2025 dal 31 dicembre 2022 al 31 marzo 2023, termine ulteriormente prorogato al 30 aprile 2022 dall'art. 1 comma 775 della L. 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Stabilità 2023).

Atteso che con riferimento alla TARI:

- l'articolo 3 comma 5-quinquies del D. L. 228/2021 ha introdotto il c.d. "sganciamento TARI", disponendo che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. [...]";
- l'articolo 43 comma 11 del D. L. 50/2022 è intervenuto a modificare l'articolo 3 comma 5-quinquies citato, specificando che:

"[...] Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

- i Comuni possono dunque procedere all'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 entro i termini stabiliti dalla normativa provvedendo poi all'approvazione delle TARIFFE Tari aggiornate al Piano Economico Finanziario entro il 30 aprile 2023.

Dato atto che:

- a. con deliberazione Consiliare n. 42 del 30 maggio 2022 si è preso atto del “PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI”;
- b. con deliberazione Consiliare n. 43 del 30 maggio 2022 si sono state approvate le “TARIFFE A FRONTE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - ANNO 2022 - VALIDATO DALL’ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE COSRAB”;
- c. con deliberazione Consiliare n. 65 del 12 dicembre 2022 sono state confermate le “TARIFFE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 NELLE MORE DELLE RISULTANZE DELLA VERIFICA INFRA-PERIODO ANNO 2023” avvalersi della clausola normativa che sancisce la proroga automatica delle aliquote in vigore nell’esercizio precedente - contenuta nell’ultimo periodo del comma 169 della L. n. 296/2006 – confermando quanto stabilito dalle pregresse deliberazioni consiliari n. 87 del 21 dicembre 2021 e nn. 42 e 43 del 30 maggio 2022, stabilendo le seguenti scadenze del Tributo TARI 2023:
1° acconto: 16/05/2023, 16/06/2023, 17/07/2023;
2° acconto (solo per utenze non domestiche): 16/10/2023;
saldo: entro il mese di Aprile 2024;
- d. con deliberazione Consiliare n. 13 del 14 marzo 2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025 del Comune di Biella.

Dato atto che, a seguito di idonea istruttoria tecnica/contabile, il Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese, COSRAB, in qualità di Ente Territoriale Competente, ha validato con Delibera dell’Assemblea Consorziale n. 4 del 27 marzo 2023 il Piano Economico Finanziario 2022-2025, Annualità 2023 revisionato infra periodo ai sensi dell’art. 8.5 della deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF.

Preso atto che il totale dei costi individuati nel Piano Economico Finanziario COSRAB – ARERA per l’anno 2023, predisposto secondo le modalità indicate dal Metodo Tariffario Rifiuti secondo periodo regolatorio 2022-2025, è stato rideterminato in € **12.133.915,00 (arrotondato)** suddiviso in € **4.622.860,00 (arrotondato)** di componenti di costo variabile ed € **7.511.055,00 (arrotondato)** di componenti di costo fisso, ragioni per cui si rende necessario rideterminare le TARIFFE originariamente previste per l’anno 2023.

Atteso che:

- il limite di crescita dell'anno 2023 di cui all'art. 4 dell'allegato A) della Deliberazione ARERA n. 443/2019 è stato determinato come segue:
 - programmata: 1,7%
 - coefficiente di recupero della produttività: 0,10%
 - coefficiente QL: 4%
 - coefficiente PG: 0%
 - Limite massimo di variazione annuale: 5,60%;
- in forza di quanto summenzionato, per la determinazione delle entrate tariffarie verrà applicato il predetto Piano Economico finanziario COSRAB– ARERA così come revisionato infra periodo per l'anno 2023, al netto del limite di crescita e delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021, e quindi per complessivi € **11.883.094,00 (arrotondato)** suddiviso in € **4.572.250,00 (arrotondato)** di componenti di costo variabile ed € **7.310.844,00 (arrotondato)** di componenti di costo fisso, come da **allegato sub A)** che si unisce alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, anche ai fini dell'approvazione.

Richiamata:

- la ripartizione, tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, dei costi fissi e dei costi variabili del piano economico finanziario relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2023;
- i valori dei coefficienti di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 nell'ambito dei valori definiti dal Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti con commisurazione puntuale di cui alle pregresse deliberazioni consiliari n. 87 del 21 dicembre 2021 e nn. 42 e 43 del 30 maggio 2022, confermando le seguenti scadenze del Tributo TARI 2023 già fissate con la deliberazione consiliare n. 65 del 21 dicembre 2022:
 - 1° acconto: 16/05/2023, 16/06/2023, 17/07/2023;
 - 2° acconto (solo per utenze non domestiche): 16/10/2023;
 - saldo: entro il mese di Aprile 2024.

Dato atto che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art. 1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013.

Ritenuto opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2023, dando atto della revisione infra periodo del Piano Economico Finanziario per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 8.5 della deliberazione Arera 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF.

Preso atto che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale.

Verificato che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre.

Atteso che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico.

Rilevato che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia.

Ritenuto di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2023, come concesso dalla normativa vigente essendo ancora in pendenza della proroga concessa dal predetto art. 1 comma 775 della L 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Stabilità 2023).

Visto l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, che dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 13 del 14 marzo 2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 del Comune di Biella.

Accertata la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera f) del D. Lgs. 267/2000 e smi.

Visto lo Statuto comunale.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, inseriti nel presente atto, espressi dai Dirigenti responsabili ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che nel corso del dibattito è uscito dall'aula il Consigliere sig. Barrasso e pertanto i presenti risultano venticinque.

Con voti favorevoli n. 17 (Sindaco, Caldesi, Canella, Dantonina, Ercoli, Ferrari, Ferrero, Florio, Gallelo, Maiolatesi, Mongilardi, Neggia, Nervosa, Paraggio, Pasqualini, Zani, Zen), contrari nessuno, astenuti n. 8 (Botta, Chiola, Es Saket, Foglio Bonda, Gentile Donato, Gentile Sara, Rizzo, Robazza), risultato accertato dagli scrutatori sigg. Gentile Sara, Maiolatesi, Nervosa.

D E L I B E R A

1) Di determinare le entrate tariffarie TARI annualità 2023, come da Piano Economico finanziario COSRAB – ARERA revisionato infra periodo per l'anno 2023, al netto del limite di crescita e delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021, in complessivi **€ 11.883.094,00 (arrotondato)** suddiviso in **€ 4.572.250,00 (arrotondato)** di componenti di costo variabile ed **€ 7.310.844,00 (arrotondato)** di componenti di costo fisso, come da **allegato sub A)** che si unisce alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e che qui si approvano.

2) Di confermare:

- la ripartizione, tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, dei costi fissi e dei costi variabili del piano economico finanziario relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2023;
- i valori dei coefficienti di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 nell'ambito dei valori definiti dal Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti con commisurazione puntuale

di cui alle pregresse deliberazioni consiliari n. 87 del 21 dicembre 2021 e nn. 42 e 43 del 30 maggio 2022, e le seguenti scadenze del Tributo TARI 2023 già fissate con la deliberazione consiliare n. 65 del 21 dicembre 2022:

- **1° acconto:** 16/05/2023, 16/06/2023, 17/07/2023;
- **2° acconto** (solo per utenze non domestiche): 16/10/2023;
- **saldo:** entro il mese di Aprile 2024.

3) Di trasmettere il presente atto al Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese, COSRAB, ed alla Società di gestione del servizio di raccolta rifiuti, SEAB.

4) Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.

5) Di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime, palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dott. Amedeo Paraggio

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Serena Bolici

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa